

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

PRESIDENZA del TRIBUNALE

Santa Maria Capua Vetere , 17.9.2018

**AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SEDE**

**Oggetto : Chiusura della articolazione territoriale di Caserta . Risposta al parere del
11.9.2018**

**Nel prendere atto della nota diffusa dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati a mezzo stampa
in data 15.9.2018 con la quale veniva espresso il parere non favorevole alle misure
organizzative conseguenti alla chiusura della articolazione di Caserta ritengo doveroso
fornire la esatta versione dei fatti.**

.....

Come è noto, con comunicazione del 11.9.2018 la Avvocatura esprimeva “ parere non favorevole” in ordine al piano di trasferimento della Quarta Sezione civile ubicata in Caserta , illustrato dalla Scrivente ,nel corso della riunione di lunedì 10.9.2018 indetta con la partecipazione degli avvocati Grillo , Santoro e Vignola nelle rispettive qualità di Presidenti del Consiglio dell'Ordine , Camera civile e Camera penale ,al fine di rappresentare le scelte organizzative conseguenziale alla imminente chiusura della articolazione di Caserta (13 settembre)di competenza della Presidenza del Tribunale e accogliere eventuali suggerimenti.

Nel corso della riunione la Scrivente illustrava quanto si era realizzato con la collaborazione della Direzione generale della Risorse del Ministero della Giustizia – ufficio di Napoli (cd. Ufficio speciale) per il trasferimento del settore penale di Caserta (realizzazione di 4 aule nuove in tempi record ; arredo delle stesse ; attivazione degli impianti di registrazione ; parziale liberazione dei locali del piano 2° per la progressiva riallocazione delle cancellerie penale ubicate in Caserta) ottenendo riscontro positivo da parte dei rappresentanti della avvocatura presenti.

Nel contempo la Scrivente rappresentava che , in assenza di un riscontro positivo alla richiesta di “ consegna anticipata “ di una sola ala della Caserma Mario Fiore nella quale trasferire la Sezione di Caserta (come era intenzione della Scrivente) , richiesta ,peraltro, in un primo tempo accolta e solo in data 27 luglio di fatto non realizzata dal Provveditorato alle Opere pubbliche , oltre ad attivarsi con il Ministero della Giustizia , era stato predisposto un piano di trasferimento *assolutamente provvisorio* presso gli uffici più idonei alla bisogna ,monitorati unitamente ai responsabili dell’area tecnica della Direzione generale della Risorse del Ministero della Giustizia – ufficio di Napoli (cd. Ufficio speciale).

Il discorso si spostava e si concentrava ,quindi, sulla questione della mancata consegna della caserma Mario Fiore , che tutti i presenti ritenevano di estrema urgenza, al punto che questo Presidente oltre a preannunciare la data di un incontro già fissato con il capo di gabinetto del Ministero invitava l’avv. Grillo e quindi la avvocatura ad avanzare analoga richiesta di incontro.

La riunione si concludeva con la istanza degli avvocati presenti di rimandare la pubblicazione del decreto presidenziale relativo al piano di trasferimento al giorno successivo , per poterlo illustrare e discutere con l’intero Consiglio dell’ordine nel corso di una seduta che di lì a poco sarebbe stata indetta.

La Scrivente Presidente si dichiarava disposta ad attendere il parere precisando tuttavia che in ogni caso non avrebbe potuto disporre la sospensione generalizzata delle udienze civili di Caserta sia perché non ne ricorrevano i presupposti di diritto sia perché i locali per la celebrazione delle udienze erano stati ritenuti idonei e funzionali nei termini indicati in precedenza.

Il giorno 11.9.2018 la Scrivente riuniva tutti gli operatori del settore civile interessati, magistrati e personale amministrativo, mettendo a punto concordemente gli adempimenti necessari al trasferimento e constatando che la professionalità di tutti avrebbe reso estremamente agevole lo spostamento delle attività come poi è di fatto avvenuto (non essendosi registrata alcuna disfunzione nei giorni 13 e 14 settembre).

Alle ore 12,47 perveniva il parere del Consiglio dell’ Ordine (che si allega) non favorevole , ancorato formalmente a circostanze di fatto negative non sussistenti , come spiegherò di qui a poco

, con la istanza di “ **lasciare le cancellerie e continuare a trattare le udienze presso Caserta** “ istanza inaccoglibile in quanto del tutto errata posto che Caserta è sede SOPPRESSA da anni e come tale NON PUO' ESSERE UTILIZZATA SUCCESSIVAMENTE AL 13 SETTEMBRE ESSENDO INDEROGABILMENTE SCADUTA LA PROROGA CONCESSA CON DM 12 AGOSTO 2013 PENA LA NULLITA' DI TUTTE LE UDIENZE .

Tanto precisato non può tacersi come da mesi la Scrivente abbia comunicato a tutti gli operatori che la proroga era prossima a scadere e ,peraltro, lo stesso Consiglio dell'Ordine non sembra essersi mosso nella direzione di attivarsi in senso contrario sino all' 11 settembre 2018 ossia 2 giorni prima della chiusura , allorquando erano state già previste le misure organizzative necessarie .

Inoltre, leggendo l'elenco delle carenze che minerebbero il piano di trasferimento secondo l'Avvocatura , non può che sottolinearsi la loro imprecisione, atteso che :
l'edificio del giudice di pace di SMCV è fornito di parcheggio ed è custodito da esercito (H 24) e servizio di guardiania;
che le attività della Quarta civile non intralciano né penalizzano quelle del GDP essendo state individuate 5 aule ad esse dedicate in via esclusiva delle 9 esistenti al piano terra ;
che sono attivati dal 13 settembre tutti i necessari collegamenti informatici e quindi pc portatili e computers sono in rete ed utilizzabili ;
che è stato realizzato anche un presidio di cancelleria in loco per la mera assistenza alle udienze.

Inoltre i giudici avranno a disposizione i fascicoli relativi alle udienze con cadenza settimanale e per tutte le udienze della settimana , attraverso un servizio di trasporto atti già attivato .

Quanto alla ubicazione della cancelleria presso la sede di via Santagata del pari essa è stata realizzata nei locali indicati nel decreto n. 234, nei tempi previsti , assicurando l'espletamento dei servizi nel rispetto delle prerogative dei difensori .

Nell'auspicio che il settore civile del Tribunale ritrovi la dignità che merita , la Scrivente intende ringraziare sin d'ora i magistrati ed il personale amministrativo che hanno encomiabilmente operato in questi giorni ,ancora una volta dimostrando di credere nella *istituzione* di appartenenza, assicurando la effettività del servizio giustizia da tutti invocato .

Ribadisce ,infine , lo spirito di collaborazione con la classe forense che ha sinora contraddistinto il proprio operato.

.....

Si dispone la trasmissione della nota per doverosa conoscenza :

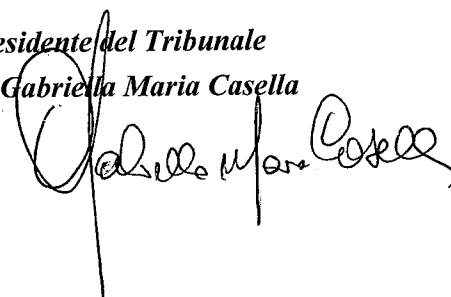
al Sig. Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia ; al Sig. Direttore generale delle Risorse ; al Sig. Capo della Direzione della Organizzazione giudiziaria

ai magistrati ed al personale amministrativo della Quarta Sezione civile e del Ruolo generale civile

alle RSU in sede

e la sua diffusione a mezzo pubblicazione sul sito web del Tribunale in intestazione .

Il Presidente del Tribunale
Dr.ssa Gabriella Maria Casella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriella Maria Casella', written over the typed name. The signature is fluid and cursive, with a long vertical stroke extending downwards from the end of the name.



ORDINE DEGLI AVVOCATI
FORO DI S. MARIA CAPUA VETERE
PALAZZO DI GIUSTIZIA
TEL. 0823.847899 - 847792 - FAX 0823.846001

Codice Fiscale 80009970619



ARC-SM

Anno/N. 2018/5367

Data 11/09/2018 12:25:39

Prot. IN USCITA

Class. 01-01

PARERE

Chiar.mo Sig. Presidente del Tribunale di S. Maria C. V.

Le siamo grati per gli sforzi che ha fin ad oggi profuso nell'interesse anche dell'Avvocatura Sammaritana al fine di consentire che il sistema Giustizia fosse il più efficiente possibile, ciò nonostante le annose difficoltà che l'hanno connotato e che ad oggi ancora lo connotano.

Durante questi mesi, ha affrontato le non semplici problematiche ereditate, trovandosi di fronte alla doverosa necessità di un riassetto dei settori Civile e Penale aggravati dalla esigenza di un riordino territoriale dei presidi di giustizia con il conseguente accorpamento degli stessi per carenza di fondi.

È stato risolto il problema agibilità Tribunale Penale!

Si è organizzato il trasloco presso lo stabile del Comune di S. Maria C.V.; abbiamo favorevolmente preso atto che si è proceduto al riassetto delle aule di udienza del Tribunale Penale ed al trasferimento dell'intero settore penale (3 sez. Penale della sezione distaccata di Caserta del Tribunale oggi Articolazione territoriale di Caserta) presso il plesso di Piazza della Resistenza, limitando al massimo i disagi per l'utenza e per gli avvocati.

Questi risultati, raggiunti anche con la collaborazione della classe Forense, Le sono certamente riconosciuti ma, con la presente l'Avvocatura del Foro sammaritano sul tema del trasferimento del settore civile ancora presente presso l'Articolazione Territoriale di Caserta ex sede distaccata, ritiene di **non poter esprimere il suo parere favorevole**. L'Avvocatura del foro di S. Maria C. V. unita e rappresentata dal C.O.A., dalla Camera Civile e dalla Camera Penale **non può dare parere favorevole**, in quanto il prospettato trasferimento delle cancellerie civili dell'Articolazione Territoriale di Caserta presso la sede di via Santagata, e lo svolgimento delle udienze presso il plesso del Giudice di Pace di S. Maria C.V. sito in località Grattapulci non è da considerarsi accettabile né condivisibile dall'Avvocatura del Foro sammaritano; troppi sarebbero i disagi patiti non solo dalla classe forense, ma anche dai magistrati, dai cancellieri nonché dall'utenza tutta: carenza di parcheggio; necessità di incaricare personale affinché i fascicoli siano portati da e verso le cancellerie onde garantire lo svolgimento puntuale delle udienze; attivare in tempi ristretti i collegamenti telematici al sistema pst.giustizia; redazione di uno specifico piano udienze con conseguente sospensioni di quelle dei Giudici di Pace, e redazione di un piano di rotazione delle aule di udienze che disciplini la loro utilizzazione tra Giudici di Pace e Magistrati di Tribunale; il tutto comporterebbe un inutile dispendio di risorse umane ed economiche al solo fine di rendere provvisoriamente fruibili le strutture *de quo*.

Si tenga altresì in debito conto il rischio collegato al trasporto dei fascicoli.

Non va altresì sottovalutato il conseguente pregiudizio cui sarebbe esposta la Giustizia amministrata dal Giudice di Pace, che merita uguale dignità rispetto a quella amministrata dal Tribunale.

Ministero della Giustizia

Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE
ENTRATA - 11/09/2018 12:47:10 - 0006657



ORDINE DEGLI AVVOCATI

FORO DI S. MARIA CAPUA VETERE

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TEL. 0823.847899 - 847792 - FAX 0823.846001

Codice Fiscale 80009970619

La soluzione prospettata finirebbe per essere una "soluzione provvisoria" che tendenzialmente potrebbe prolungarsi per un futuro indefinito.

Il termine prospettato di giorni 30 per la consegna della caserma Mario Fiore è utopistico, per cui l'Avvocatura sammaritana ritiene che la soluzione più adeguata sia quella di lasciare le cancellerie e continuare a trattare le udienze civili presso l'immobile di Caserta.

È pertanto indispensabile un intervento del Ministero già richiesto da quest'Ordine al Capo di Gabinetto del Ministro.

Valuti la S.V. l'opportunità di una sospensione delle udienze soltanto per pochi giorni in attesa delle determinazioni ministeriali.

Presidente Camera Penale

Presidente Camera Civile

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V.

IL PRESIDENTE
(Avv. Carlo Grillo)